

## Elenco

Il Secolo XIX 25 settembre 2023 Protesi al ginocchio con il robot. L'esperienza di Asl 5 fa scuola.....	1
Il Secolo XIX 25 settembre 2023 Croce rossa, presidio per la sicurezza stradale.....	2
Il Secolo XIX 25 settembre 2023 Lavori in ospedale, Endocrinologia oggi si trasferisce.....	3
La Nazione 25 settembre 2023 Caso Rotavirus. Arenili off limits, è battaglia al Tar. Nel mirino l'ordinanza del sindaco.....	4

# Protesi al ginocchio con il robot

## L'esperienza di Asl5 fa scuola

Illustrate le tecniche operatorie che utilizzano la piattaforma Mako Stryker Rio 3.0  
Dallo studio preoperatorio all'intervento e alla creazione del modello in realtà virtuale

Silva Collecchia / LASPEZIA

Tecnica robotica di applicazione della protesi totale di ginocchio con tecnica robotica: l'esperienza spezzina è stata al centro di un intervento del primario di Asl5 Alberto Sancin al congresso regionale degli ortopedici liguri che si è svolto a Savona sotto la direzione di Federico Santolini e Danilo Chiapale.

«La tecnica robotica si caratterizza per una estrema accuratezza e precisione, sia nello studio preoperatorio, sia nella fase intraoperatoria con studio dei segmenti ossei prima della resezione delle parti ossee patologiche, sia infine nella esecuzione dei tagli ossei realizzati direttamente dal

**Impegnato per 2022-23 mezzo milione di euro anche per evitare fughe di pazienti oltre regione**

“braccio robotico” – ha spiegato il primario spezzino - Lo studio preoperatorio si avvale di un particolare studio Tac che viene effettuato sull'intero arto inferiore del lato del ginocchio da operare; in tal modo viene studiato lo sviluppo rotatorio e l'asse meccanico dell'intero arto inferiore. Su questo studio Tac, grazie all'opera degli Ingegneri biomedici, è possibile pianificare accuratamente vari parametri fondamentali. Di fatto, viene riprodotto un modello di “realtà virtuale” che evidenzia in modo estremamente preciso l'impianto protesico che verrà realizzato sul paziente in oggetto.

All'inizio del 2023 Asl5 ha rinegoziato il costo della fornitura in service della piattaforma robotica di ortopedia Mako Stryker Rio 3.0 il cui contratto era stata rinnovato fino alla fine del 2022. In ortopedia i primi interventi con il robot risalgono al 2017. Poi arrivò l'em-



L'equipe di Ortopedia di Asl5 al lavoro con il robot Mako

genza epidemiologica e nel novembre del 2021 l'attività robotica venne sospesa.

L'anno successivo il primario chiese di riprendere l'attività con 20 procedure robotiche per il 2022 e 140 per il 2023. Nel frattempo la struttura di Programmazione e gestione acquisti di Asl5 ha chiesto la rinegoziazione dei termini e delle condizioni contrattuali per gli anni 2022-2023, alla ditta Ab Medica di Milano aggiudicataria del service. L'impresa ha accettato riducendo i costi di 60 euro per ciascun paziente operato scendendo dai 3 mi-

la precedenti a 2940 l'uno più Iva.

L'adozione del provvedimento ha comportato una spesa complessiva per Asl5 di 502.152 euro di cui a carico del bilancio 2022 71.736 euro e 430.416 da prevedere a carico del bilancio di previsione per l'anno 2023.

Il robot Mako ha iniziato il suo lavoro a Sarzana il primo giugno del 2017. Alla fine del 2018 gli interventi chirurgici per protesi all'anca al ginocchio eseguiti da Mako erano 265. Il protocollo prevede tempi rapidissimi dal momento

dell'intervento chirurgico all'inizio della riabilitazione. In questo modo il paziente riesce a recuperare l'utilizzo dell'arto più rapidamente rispetto al passato. Con l'utilizzo del robot Mako negli interventi che riguardano il posizionamento delle protesi Asl5 cerca di mitigare il fenomeno delle fughe dei pazienti soprattutto nella vicina Toscana e di invertire il trend portando anche pazienti dalle zone della Lunigiana e della costa apuana a rivolgersi all'Ortopedia di San Bartolomeo di Sarzana. —

---

UNO STAND NELL'AREA DI SERVIZIO MAGRA EST

# Croce Rossa: presidio per la sicurezza stradale

---

LA SPEZIA

---

Ieri seconda tappa della campagna per l'educazione alla sicurezza stradale targata Croce Rossa La Spezia. Gli addetti della Cri spezzina erano nell'area di servizio Magra Est, insieme a al personale della Salt e della Polizia Stradale, per sensibilizzare gli automobilisti in transito sui corretti comportamenti da tenere alla guida e distribuire alcoltest monouso utilizzabili liberamente.

I giovani della Croce Rossa hanno coinvolto in attività di

sensibilizzazione gli automobilisti in transito sull'A12. La sicurezza stradale è un argomento sensibile non solo a livello nazionale, ma anche per le comunità locali. Da qui le iniziative promosse anche sul territorio spezzino che mirano a una maggiore consapevolezza di chi si mette al volante promuovendo anche tra i più giovani la cultura della sicurezza stradale. Da qui l'impegno della Cri che sta mobilitando i suoi volontari in questa importante attività di promozione e prevenzione stradale. — S.COLLA

# Lavori in ospedale: Endocrinologia oggi si trasferisce

LA SPEZIA

Da oggi gli ambulatori di Endocrinologia, situati al IV piano del Padiglione Paita dell'ospedale saranno trasferiti presso la Casa della Salute spezzina in via 24 Maggio al civico 139. Lo spostamento delle attività si rende necessario per permettere lo svolgimento dei lavori previsti dal Pnrr. Nell'autunno 2022 la direzione aziendale ha affidato l'incarico di verificare la staticità del Padiglione Paita, con richiesta alla Regione Liguria di finanziamento per procedere ai necessari lavori, che in parte sono già stati effettuati.

Per completarli con ulteriori interventi, è necessario lo spostamento delle attività ambulatoriali e di degenza presenti all'interno del Padiglione. La degenza della struttura complessa di Neurologia nel modulo C, piano primo del Padiglione 6, sarà spostata nell'attuale Reparto di Medicina Interna 1 con 18 posti letto).

Gli interventi programmati targati Pnrr riguardano inoltre la programmazione

di efficientamento energetico con sostituzione caldaia e l'ampliamento di 2 posti letto del reparto di Cardiologia i cui lavori sono già in corso. E poi un nuovo angiografo cardiologico con la progettazione per l'installazione già seguita. Una nuova Tac per Radiologia per un importo di 530 mila euro la cui installazione è prevista a novembre 2023 e un'altra Tac gemella dallo stesso costo che sarà installata a gennaio 2024 all'interno del Pronto soccorso dell'ospedale spezzino.

Il mese prossimo, inizierà anche la progettazione di un nuovo intervento del Padiglione 6 dove allocare la struttura complessa Spd che è il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e cura, un servizio ospedaliero dove vengono attuati trattamenti psichiatrici volontari ed obbligatori in condizioni di ricovero e che offre attività di consulenza agli altri servizi ospedalieri. Inoltre, sempre da ottobre, all'Ospedale San Bartolomeo di Sarzana saranno attivati 20 posti letto di Cure Intermedie. — S.COLLA

# Arenili off limits, è battaglia al Tar

## Nel mirino l'ordinanza del sindaco

I concessionari delle spiagge libere attezzate contro il dispositivo che chiude Venere Azzurra e San Terenzo. Il tribunale amministrativo regionale rigetta la richiesta di sospensione del provvedimento comunale

LERICI

**Un ricorso** al Tar contro le ordinanze che da oltre tre settimane rendono inaccessibili le spiagge della Venere Azzurra e di San Terenzo. A presentarlo, le società che detengono la concessione per la gestione, in quei due tratti di costa, delle spiagge libere attrezzate, la cui attività è di fatto sospesa dallo scorso 2 settembre, giorno in cui il sindaco Leonardo Paoletti, su invito di Asl5, ha ordinato la chiusura delle due spiagge in attesa dei campionamenti e delle verifiche di laboratorio che, una settimana più tardi, hanno accertato la presenza del rotavirus nei sedimenti dei canali che sfociano alla Venere Azzurra e a San Terenzo. Nei giorni scorsi, il tribu-

nale amministrativo regionale si è pronunciato sull'istanza di sospensione dei provvedimenti sindacali nell'ambito dei ricorsi presentati dalle società. La richiesta è stata rigettata, con i giudici che hanno ritenuto prevalente la questione sanitaria.

«**Considerato** che la stagione balneare volge al termine, e ritenuto che nella valutazione degli interessi in gioco ai fini dell'adozione di misure cautelari provvisorie, quello pubblico alla tutela della salute mediante prudenti

**LA GUERRA LEGALE**

**I giudici hanno fissato al 20 ottobre l'udienza per la discussione nel merito del ricorso**

misure precauzionali debba prevalere su quello dei privati ricorrenti – si legge nel decreto emesso dai giudici amministrativi – avente natura economica e, come tale, se illegittimamente leso, eventualmente risarcibile a seguito dell'espletamento nel merito dei necessari approfondimenti propri della fase collegiale». Per entrambi i ricorsi presentati dalle società che operano nelle due spiagge, il Tar ha fissato al prossimo 20 ottobre l'udienza per la discussione nel merito del ricorso. Una data entro la quale, si spera, possa trovare finalmente conclusione la vicenda, innescata da numerosi casi di gastroenterite e rotavirus che avevano riguardato, dalla metà di agosto in poi, i bambini che avevano frequentato i due arenili. Da giorni, le istituzioni – Comune di Lerici in primis –

attendono la relazione dell'Istituto superiore di Sanità, non solo per capire se il virus sia ancora presente, ma anche per intraprendere i percorsi legati alla messa in sicurezza dell'area e alla riapertura delle spiagge. In parallelo, prosegue l'inchiesta della procura spezzina contro ignoti. Nei giorni scorsi i finanziari della Sezione operativa navale della Spezia, su mandato del pubblico ministero titolare dell'inchiesta Elisa Loris, hanno bussato alle porte dell'Atto idrico Est, ente cui compete l'organizzazione del settore idrico nello Spezzino, situato negli uffici del palazzo della Provincia, per raccogliere documenti e atti con l'obiettivo di fare luce su eventuali responsabilità di quanto accaduto.

**Matteo Marcello**

© RIPRODUZIONE RISERVATA